iltuogiornale.it

CNEWS

iltuogiornale.it

Il giornale di Confindustria

N.64 - Giovedì 9 Maggio 2019

BOCCIA: FOOD, NOSTRA ECCELLENZA MA SERVE UN PROGETTO PAESE

Ieri gli stati generali di Federalimentare: un settore manifatturiero da 140 miliardi

"L'industria alimentare italiana è un fiore all'occhiello dell'intero apparato produttivo nazionale, quell'eccellenza dell'imprenditoria che esprime una dimensione paese, aiuta a costruire una percezione dell'Italia e del made in Italy migliore di quanta ne abbiamo noi". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, prendendo la parola ieri per concludere il convegno di Federalimentare, dopo aver ascoltato gli interventi sullo stato di salute del settore, i problemi che deve affrontare, le potenzialità che può esprimere, a vantaggio della crescita delle imprese e del Paese. "È il secondo settore manifatturiero dopo quello dei macchinari, con una proiezione sui mercati internazionali che continua a crescere nonostante le difficoltà congiunturali che stiamo vivendo", ha sottolineato il presidente di Confindustria. Non solo: le aziende di Federalimentare sono la riprova "quando entrano in gioco armonia, gusto, tecnologia entra in gioco l'Italia. I mercati globali sono di nicchia e i mercati di nicchia sono per noi italiani".

"Bisogna riportare - ha detto Boccia - l'attenzione su un progetto di medio termine per il paese, uscire dal presentismo, con la politica che recuperi il suo primato, in Italia e in Europa. Se solo rimuovessimo questi gap potremmo essere tra i primi paesi industriali al mondo. È la sfida che Confindustria lancia alla politica".

Vacondio incalza il Governo: Più sostegno all'estero

L'industria alimentare italiana vale 140 miliardi di euro e come secondo settore manifatturiero del Paese reclama il ruolo che le spetta nelle politiche governative, in particolare nel sostegno all'internazionalizzazione. Lo ha detto chiaramente il presidente di Federalimentare, Ivano Vacondio, ieri durante i primi stati generali del comparto che si sono svolti a Roma: "Alla politica non chiediamo soldi, sappiamo che non ci sono. Ma chiediamo di essere accompagnati all'estero: è importante abbandonare le ideologie e abbracciare gli accordi di scambio bilaterali come abbiamo fatto nel caso del Canada e del Giappone. Così come dobbiamo affrontare il problema del mercato russo".

Pmi innovative, Robiglio a Sole e Repubblica: Il decreto mette ordine

Si sbloccano le agevolazioni fiscali per investimenti in Pmi innovative, in stallo da oltre 4 anni. Le disposizioni applicative sono pronte: manca solo il vaglio della Corte dei conti. "Questo decreto rappresenta una contaminazione positiva perché permette di sbloccare gli incentivi per le Pmi innovative e consente di mettere ordine su quelli destinati alle startup", ha detto il presidente della Piccola Industria, Carlo Robiglio, al Sole 24 Ore e a Repubblica.

Roadshow Europa, oggi quarta tappa a Venezia

Sono ripresi questa mattina a Venezia gli incontri del roadshow di Confindustia in vista delle elezioni europee, che tocca tutte e cinque le circoscrizioni elettorali. Durante l'incontro con i candidati è stato presentato il documento "Riforme per l'Europa: le proposte delle imprese", in cui sono contenute le proposte che indicano cosa l'Europa dovrebbe fare per tornare a crescere ed essere competitiva sulla scena globale. "La nostra ambizione - ha detto il presidente Boccia aprendo i lavori - è costruire un'UE che coniughi sostenibilità e opportunità per crescere, studiare, lavorare, fare impresa e investire.

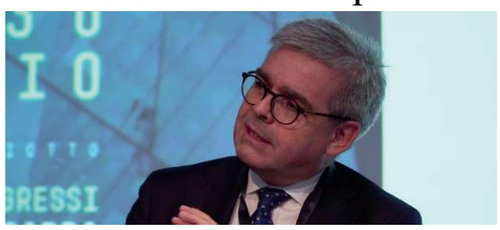
Scudieri alla Stampa: Troppa incertezza, così non assumo

"Pesa l'incertezza politica: dovrò rinunciare ad ampliare alcune fabbriche in Italia. viviamo sulle sabbie mobili ed oggi se investiamo in Italia, se non è per rispondere ai programmi dei nostri clienti che ci garantiscono un business, è solo per affetto patrio. Quest'anno non assumeremo e non consolideremo in Italia circa 250 persone". Parole di Paolo Scudieri, presidente di Anfia e del gruppo Adler, in un'intervista alla Stampa.

Bianchi ad InnovAgorà: Brevetti sempre più circolari

"Il modello di trasferimento tecnologico verticale nel nuovo modo digitalizzato non funziona, deve essere circolare. Un rapporto non deve nascere da un brevetto che cerca un posizionamento sul mercato, ma dalla sintesi fra la visione del futuro dei ricercatori e le esigenze dell'impresa". Lo ha detto Andrea Bianchi, direttore Politiche industriali di Confindustria, intervenendo al dibattito conclusivo di InnovAgorà, fiera del brevetto.

Intraday, Confindustria attende riforma complessiva



Sulla revisione dell'intraday, Confindustria si schiera con chi suggerisce di attendere la riforma complessiva del mercato elettrico. In audizione al Senato, il vice direttore Politiche Industriali Massimo Beccarello ha sottolineato che l'avvicinamento al tempo reale e la negoziazione continua "vanno nella direzione auspicata da Confindustria già nel 2015. Bene la revisione, ma aspettiamo una riforma complessiva".